



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 3692

Seduta del 19/10/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

NUOVE DETERMINAZIONI IN MERITO AI CENTRI DI RECUPERO E SOCCORSO DELLA FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTÀ (C.R.A.S.) AI SENSI DELLA L.R. 26/1993 ART. 6 E INDIVIDUAZIONE DELLA RETE DEI C.R.A.S. LOMBARDI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 19 pagine

di cui 14 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTI:**

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19 aprile 1996 "Elenco delle specie che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di cui è proibita la detenzione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. V/55655 del 27 luglio 1994 "Disciplina degli istituti previsti dalla l.r. 16 agosto 1993, n. 26, artt. 6 e 39: Centri di recupero e soccorso della fauna in difficoltà; allevamenti di fauna selvatica – mammiferi e uccelli", che approva l'allegato A "Disciplina dei centri di recupero e soccorso della fauna in difficoltà" e l'allegato B "Disciplina degli allevamenti di fauna selvatica – mammiferi e uccelli";
- la deliberazione di Giunta regionale n° X/5516 del 02/08/2016 "Prime determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 6 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni. Modifica della dgr n. 5/55655 del 27/07/1994 avente ad oggetto "Disciplina degli istituti previsti dalla l.r. 16 agosto 1993, n. 26, artt. 6 e 39: centri di recupero e soccorso della fauna in difficoltà; allevamenti di fauna selvatica - mammiferi ed uccelli";
- la deliberazione di Giunta regionale 18 marzo 2019 - n. XI/1389 "Linee di indirizzo per il soccorso, recupero, trasporto e smaltimento della fauna selvatica omeoterma sul territorio regionale";

### **CONSIDERATO** che:

- l'art. 6 comma 5 della l.r. n. 26/93 prevede che la Giunta regionale disciplini il soccorso, la detenzione temporanea e la successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà e individui, dandone adeguata pubblicità, i centri di recupero abilitati a ricevere tale fauna, gestiti da enti locali, enti scientifici o da associazioni protezionistiche, agricole o venatorie riconosciute;
- la D.G.R. n V/55655 del 27 luglio 1994 ha approvato l'allegato A" Disciplina



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

dei centri di recupero e soccorso della fauna in difficoltà", che dispone in merito ai centri di recupero e soccorso della fauna in difficoltà (di seguito C.R.A.S.) di cui al punto precedente, relativamente alle attività, all'organizzazione e alle prescrizioni;

**ATTESO** che la tutela delle popolazioni di fauna omeoterma e ittica, viventi naturalmente allo stato selvatico e dei loro ambienti naturali costituisce un obiettivo di Regione Lombardia, come previsto dalla normativa vigente;

**DATO ATTO** che è profondamente mutato il contesto economico, territoriale e istituzionale regionale, anche a seguito del passaggio delle funzioni in materia di tutela della fauna selvatica dalle Province alla Regione e che si rende necessario aggiornare la disciplina C.R.A.S. e istituire un'organizzazione gestionale "a rete" dei suddetti centri;

**RITENUTO** pertanto necessario:

- aggiornare la disciplina dei C.R.A.S. e istituire una rete regionale dei suddetti centri di recupero, così come riportata nell'allegato A "Disciplina dei centri di recupero e soccorso della fauna selvatica in difficoltà (C.R.A.S.) e individuazione della rete dei C.R.A.S. lombardi", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre che il contenuto dell'allegato A di cui sopra si applichi all'intero territorio regionale;
- abrogare l'allegato A "Disciplina dei centri di recupero e soccorso della fauna in difficoltà" della D.G.R. n. 55655 del 27 luglio 1994 e la D.G.R. n. 5516 del 02/08/2016 di modifica ed integrazione della D.G.R. n. 55655 del 27 luglio 1994;
- stabilire che rimangano in vigore le disposizioni della D.G.R. n. 55655 del 27 luglio 1994 di cui all'allegato B "Disciplina degli allevamenti di fauna selvatica – mammiferi e uccelli";

**DATO ATTO** che i contenuti dell'allegato A del presente provvedimento sono stati condivisi con la D.G. Welfare – U.O. Veterinaria e con ERSAF;

**VALUTATO** di demandare a successivo atto del competente Dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi l'approvazione del registro di carico/scarico degli animali, del modello di domanda di autorizzazione alla costituzione di un C.R.A.S. e dell'attività del Tavolo C.R.A.S., con particolare riferimento all'individuazione della dislocazione territoriale ottimale degli stessi,



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

funzionali all'attuazione della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che le disposizioni del presente provvedimento si applicano alle nuove domande di autorizzazione alla costituzione di un C.R.A.S. pervenute successivamente all'entrata in vigore della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** altresì che l'eventuale adeguamento alle prescrizioni previste dal presente provvedimento deve essere perfezionato dai C.R.A.S. attualmente autorizzati e operativi sul territorio lombardo entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

**VAGLIATE** ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare la nuova disciplina dei Centri di recupero e soccorso della fauna in difficoltà e istituire la rete dei C.R.A.S. lombardi, così come riportato nell'allegato A "Disciplina dei centri di recupero e soccorso della fauna selvatica in difficoltà (C.R.A.S.) e individuazione della rete dei C.R.A.S. lombardi", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che il contenuto dell'allegato A di cui sopra si applichi all'intero territorio regionale;
3. di abrogare l'allegato A "Disciplina dei centri di recupero e soccorso della fauna in difficoltà" della D.G.R. n. 55655 del 27 luglio 1994 e la D.G.R. n. 5516 del 02/08/2016;
4. di stabilire che rimangano in vigore le disposizioni della D.G.R. n. 55655 del 27 luglio 1994 di cui all'allegato B "Disciplina degli allevamenti di fauna selvatica - mammiferi e uccelli";
5. di demandare a successivo atto del competente Dirigente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi l'approvazione del registro di carico/scarico degli animali, del modello di domanda di



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

autorizzazione alla costituzione di un C.R.A.S e dell'attività del Tavolo C.R.A.S., con particolare riferimento all'individuazione della dislocazione territoriale ottimale degli stessi, funzionali all'attuazione della presente deliberazione;

6. di prevedere che le disposizioni del presente provvedimento si applichino alle nuove domande di autorizzazione alla costituzione di un C.R.A.S. pervenute successivamente all'entrata in vigore della presente deliberazione;
7. di prevedere che l'eventuale adeguamento alle prescrizioni previste dal presente provvedimento deve essere perfezionato dai C.R.A.S. attualmente autorizzati e operativi sul territorio lombardo entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sulla pagina web di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge